



Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi ¹ (di tutte le amministrazioni aggiudicatrici responsabili della procedura)

Denominazione ufficiale: Comune di Mazara del Vallo			Numero di identificazione nazionale: ²
Indirizzo postale: Via Carmine n. 1			
Città: Mazara del Vallo	Codice NUTS: ITG11	Codice postale: 91026	Paese: ITALIA
Persona di contatto: Geom. Maurizio Giacalone			Tel.: 0923.932919
E-mail: politichecomunitarie@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it			Fax: 0923-933177
Indirizzi Internet			
Indirizzo principale: (URL) http://www.comune.mazaradelvallo.tp.it/			
Indirizzo del profilo di committente: (URL) http://www.comune.mazaradelvallo.tp.it/			

I.2) Appalto congiunto

<input type="checkbox"/> Il contratto prevede un appalto congiunto Nel caso di appalto congiunto che coinvolge diversi paesi – normative nazionali sugli appalti in vigore:
<input checked="" type="checkbox"/> L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

<input checked="" type="checkbox"/> I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL) http://www.comune.mazaradelvallo.tp.it/ L'accesso ai documenti di gara è limitato. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: (URL)
Ulteriori informazioni sono disponibili presso
<input checked="" type="checkbox"/> l'indirizzo sopraindicato altro indirizzo: (fornire altro indirizzo)
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate
<input type="checkbox"/> in versione elettronica: (URL) all'indirizzo sopraindicato
<input checked="" type="checkbox"/> al seguente indirizzo: (fornire altro indirizzo) UREGA – Sez. Provinciale di Trapani – Viale Regina Elena n. 48 – 91100 TRAPANI (ITALIA)
<input type="checkbox"/> La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL)

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale	Agenzia/ufficio regionale o locale
Agenzia/ufficio nazionale o federale	Organismo di diritto pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Autorità regionale o locale	Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
	Altro tipo:

I.5) Principali settori di attività

SERVIZI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Edilizia abitativa e strutture per le collettività
Difesa	Protezione sociale
Ordine pubblico e sicurezza	Servizi ricreativi, cultura e religione
<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente	Istruzione
Affari economici e finanziari	Altre attività:
Salute	

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti sì no

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, Art. 95 D.lgs 50/2016, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni sì no Descrizione delle opzioni:

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea sì no Numero o riferimento del progetto:

II.2.14) Informazioni complementari: Vedi piano intervento, capitolato speciale d'appalto e capitolato d'onori, disciplinare di gara, nulla osta SRR, delibere e determinazioni dirigenziali, D.D.G. n. 436 13/04/2014 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni: iscrizione C.C.I.A.A. per il settore specifico dell'appalto, iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali D.M. 120/2014 e s.m.i. e art. 212 del D.LGS. n. 152/2006 e s.m.i. per le seguenti classi e categoria: Categoria 1 classe C, Categoria 4 classe F, Categoria 5 classe F

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

X Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione : Fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio e fatturato minimo nel settore di attività del settore oggetto dell'appalto, dell'ultimo triennio.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: ² fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio pari ad Euro 27.000.000,00 (al netto d'Iva) nonché un fatturato minimo nel settore dell'attività oggetto dell'appalto dell'ultimo triennio pari almeno ad Euro 16.000.000,00 (al netto d'Iva).

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

X Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: Servizi nel settore oggetto della gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: 1) elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni, che sommati raggiungano un importo complessivo non inferiore a euro 16.000.000,00 (al netto d'Iva), e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara.

2) Possesso certificazioni di qualità ISO 9001, ISO 14001 e ISO 18001 rilasciate da organismo accreditato. In caso di ATI la certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; in caso di consorzio la certificazione deve essere posseduta sia dal consorzio che dal consorziato.

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati²

- Il contratto d'appalto è limitato a laboratori protetti e operatori economici il cui obiettivo sia l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate
- L'esecuzione del contratto d'appalto avviene nel contesto di programmi di lavoro protetti

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto²**III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione (solo per contratti di servizi)**

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione

Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Iscrizione C.C.I.A.A per il settore specifico dell'appalto, iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali D.M. 120/2014 e s.m.i., e art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: Vedi piano intervento, capitolato speciale d'appalto e capitolato d'onori, disciplinare di gara, nulla osta SRR, delibere e determinazioni dirigenziali, D.D.G. n. 436 13/04/2014 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile sì no

Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi: ²

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

- Si farà ricorso all'ordinazione elettronica
- Sarà accettata la fatturazione elettronica
- Sarà utilizzato il pagamento elettronico

VI.3) Informazioni complementari: ²

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOIE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento".

Soccorso istruttorio (art. 83 comma 9 d. Lgs. 50/2016): sanzione pecuniaria € 5.000,00.

L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia denominata "Garanzia Provvisoria" (art. 93 D. Lgs. 50/2016) sotto forma di cauzione e/o polizza fidejussoria. N.B.: per usufruire della riduzione di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/16, l'operatore economico segnala in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi previsti dalle norme vigenti.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito di iscrizione all'albo nazionale di gestore ambientali di cui all'art. 212 decreto legislativo 152/2006 (art. 89 comma 10 D. Lgs. 50/2016)

E' obbligatorio il sopralluogo preventivo così come previsto dal punto 5.16 del disciplinare di gara.

Dichiara di essere iscritto nell'elenco della white list, ovvero nell'elenco dei richiedenti presso la Prefettura competente per territorio della sede legale del committente partecipante (Legge n. 190/2012; DP.C.M. 18/04/2013). La stazione appaltante in sede di stipula di contratto effettuerà le verifiche secondo la banca dati Nazionale Unica Antimafia

Ulteriori informazioni sono riportati sul disciplinare di gara

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso		
Denominazione ufficiale: TAR SICILIA – Palermo		
Indirizzo postale: Via Butera, 6		
Città: Palermo	Codice postale: 91033	Paese:
E-mail: pa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it		Tel.: 091.7431111
Indirizzo Internet: (URL) https://www.giustizia-amministrativa.it		Fax: 091.6113336
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione ²		
Denominazione ufficiale: Responsabile del Procedimento		
Indirizzo postale: Via E. Sansone n. 4		
Città: Mazara del Vallo	Codice postale: 91026	Paese: Italia
E-mail: maurizio.giacalone@comune.mazaradelvallo.tp.it		Tel.: 0923932919
Indirizzo Internet: (URL) www.comune.mazaradelvallo.tp.it		Fax: 0923933177
VI.4.3) Procedure di ricorso		
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: <i>Eventuali ricorsi vanno proposti nei termini stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016</i>		
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso ²		
Denominazione ufficiale: (vedi superiore punto VI.4.1)		
Indirizzo postale:		

Città:	Codice postale:	Paese:
E-mail:	Tel.:	
Indirizzo Internet: (URL)	Fax:	

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 26.01.2017

È responsabilità dell'amministrazione aggiudicatrice/dell'ente aggiudicatore garantire la conformità con il diritto dell'Unione europea e con ogni legge vigente.

¹ *ripetere nel numero di volte necessario*

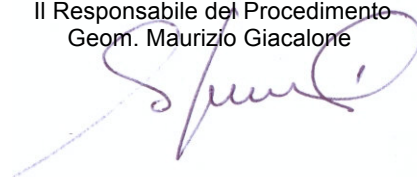
² *se del caso*

⁴ *se queste informazioni sono note*

²⁰ *i criteri possono essere considerati per ordine di importanza anziché per ponderazione*

²¹ *i criteri possono essere considerati per ordine di importanza anziché per ponderazione; se il prezzo è il solo criterio di aggiudicazione, la ponderazione non è utilizzata*

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Maurizio Giacalone



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Area Raccolta Ottimale COMUNE DI Mazara del Vallo

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata dall' **Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011) Sezione Provinciale di Trapani**

CUP: C99D16000450004

C.I.G. : 694753466C

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Servizio quinquennale di raccolta e trasporto rifiuti urbani e speciali assimilati e spazzamento rifiuti urbani e speciali assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. "Comune di Mazara del Vallo"

1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13:00 del termine perentorio di cui al punto IV.2.2 del Bando di Gara (Data: 13/03/2017) al seguente indirizzo: Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto (UREGA) Sezione Provinciale di Trapani – Viale Regina Elena n. 48, Trapani; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 nei tre giorni lavorativi compresi dal 09/03/2017 al 13/03/2017 suddetto termine perentorio, all'Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto (UREGA) di Trapani, viale Regina Elena n. 48 Trapani, che ne rilascerà apposita ricevuta. Per tali adempimenti si rappresenta che l'Ufficio riceve tutti i giorni, ad esclusione del sabato e della domenica, esclusivamente dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara compreso il codice C.I.G.

Nel caso d'impresе riunite, devono essere indicate tutte le imprese evidenziando l'impresa capogruppo.

Sul plico, oltre alle indicazioni di cui sopra, dovrà essere apposto il codice a barre identificativo della gara e della ditta partecipante. Per l'ottenimento del codice a barre, che identifica l'impresa e la gara, occorre collegarsi al sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e dopo essersi registrati sarà possibile generare il codice a barre da applicare sul plico di invio. Nel caso in cui l'impresa si sia già registrata e sia, quindi, già in possesso della login e della password per l'accesso al Portale, sarà sufficiente autenticarsi per ottenere il

codice *barcode* relativo alla propria impresa e alla gara alla quale si intende partecipare.

Per effettuare la prima registrazione al Portale, seguire le indicazioni contenute nel manuale operativo nella sezione Istruzioni sull'utilizzo del Portale Appalti presente nel menù del Portale stesso.

In caso di problemi relativi la fase di registrazione e all'ottenimento delle credenziali di accesso per la stampa del codice a barre contattare il Funzionario Direttivo Geom. Liborio Calvaruso c/o Ufficio UREGA di Trapani al n° tel. 0923.827313 ; e-mail : liborio.calvaruso@regione.sicilia.it .

N.B.: Ai sensi dell'art. 59, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, sono considerati inammissibili i plichi fatti pervenire, all'indirizzo sopra indicato oltre il termine perentorio. In tal caso i concorrenti non verranno ammessi alla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **BUSTA "A – documentazione amministrativa"**, **BUSTA "B – offerta tecnica"** e **BUSTA "C - offerta economica"**. Poiché l'offerta costituisce un "*unicum*", (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico - amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (documentazione amministrativa).

Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal presente disciplinare di gara.

2 - DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

Apertura offerte: prima seduta pubblica anche impegnando più giornate , presso la sede dell'UREGA di Trapani, viale Regina Elena n. 48 , dopo la nomina della Commissione aggiudicatrice.

Apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Trapani e sul sito internet del Comune di Mazara del Vallo; i concorrenti saranno comunque avvisati a mezzo pec/fax inviato con almeno cinque giorni di anticipo rispetto la data della I^ seduta.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine o ad indirizzo diverso da quello suindicato, saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo e pertanto non verranno aperti.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine perentorio di scadenza, anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 241/90, il Geom. Giacalone Maurizio.

Eventuali richieste di informazioni complementari, di documentazione, di accesso ai documenti, rivolte al Responsabile del Procedimento, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo fax al n° 0923.933177 e/o via pec all'indirizzo politichecomunitarie@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Alle domande ricevute sarà data risposta prima di 10 giorni della data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, anche in unica soluzione e pubblicate nel sito (URL) <http://www.comune.mazaradelvallo.tp.it>; i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

All'indirizzo del sito web sopra riportato, *giusto art. 74 comma1 D.Lgs 50/2016*, sono disponibili in formato pdf: il bando, il disciplinare di gara, il capitolato speciale di appalto, il Piano d'Intervento, il Nulla Osta della SRR e le relative determinazioni dirigenziali.

3 – OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio quinquennale di raccolta e trasporto rifiuti urbani e speciali assimilati e spazzamento rifiuti urbani e speciali assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. "Comune di Mazara del Vallo"

4 – CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 26.146.685,15 (Euroventiseimilionicentoquarantaseimilaseicentottantacinque/15) IVA esclusa, di cui € 25.623.751,40 (Euro venticinquemilioneicentoventitremilasettecento cinquantuno /40) soggetti a ribasso d'asta e di € 522.933,70 (Euro cinquecentoventiduemilanoventotrentatre/70) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta:

Servizi di base:

- servizio di raccolta differenziata "monomateriale" porta a porta;
- servizio di raccolta indifferenziata "monomateriale" di prossimità;
- servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;
- servizio di spazzamento meccanizzato;
- servizio di spazzamento manuale con operatore ecologico di quartiere;
- servizio di raccolta rifiuti prodotti nel cimitero;
- servizio di discerbatatura;
- servizio di raccolta cartone presso utenze commerciali;
- servizio di gestione dei centri di raccolta e isole ecologiche;
- servizio Raccolta Rifiuti prodotti da Feste, Manifestazioni, Mercati ed Eventi;
- servizio di raccolta Rifiuti Urbani Pericolosi;
- servizio di svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze.

Costo Annuale del Servizio :

Costo Personale Operativo € 3.256.569,67

Costo Mezzi € 763.411,18

Costo Investimenti € 337.800,00

Sommano € 4.357.780,85

Spese generali (10%) € 435.778,09

Utili di azienda (10%) € 435.778,09

Sommano € 871.556,18

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - € 104.586,74

Per IVA € 522.933,70

IMPORTO DEL SERVIZIO ANNUO € 5.124.750,28

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune/ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune/ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera spettano al Comune/ARO e saranno riversate alla Ditta aggiudicataria. Tali proventi sono stati quantificati prevedendo il

raggiungimento delle percentuali di RD previste per legge e nel Piano d'Intervento, ma sono proporzionate alla quantità e qualità di RD effettivamente raccolta nell'ARO "Mazara del Vallo".

5 - BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

5.1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

5.2) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità; (non a pena di esclusione);

5.3) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere i requisiti di idoneità professionale per la partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett.a) del D.lgs 50/2016, indicati al punto III.1.1) del bando di gara e precisamente: di essere iscritto alla Camera di Commercio territorialmente competente per lo specifico settore oggetto dell'appalto e di essere in possesso di certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (D.M. 120/2014 e s.m.i., e art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) per le seguenti classi e categorie: Categoria 1 classe C – Categoria 4 classe F – Categoria 5 classe F ; nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più certificati di iscrizione nel predetto Albo;

5.3 bis) Ai soli fini dei benefici di cui all'art. 93, comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016 (non a pena di esclusione):

a) dichiarazione di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI EN ISO/IEC 17000

- b)** dichiarazione di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- c)** dichiarazione di essere in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- d)** dichiarazione di essere in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
- e)** dichiarazione di essere un operatore economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067
- f)** dichiarazione di essere in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione di accountability 8000 o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC per l'offerta qualitativa dei servizi energetici.

5.4) Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione Europea del 05.01.2016.

Il D.G.U.E. dovrà contenere le seguenti informazioni in merito alle condizioni previste dall'art.80 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lett.a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs 50/2016 e precisamente in merito:

5.4.1) a condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati (D.G.U.E. parte III, sez. A):

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione:

le predette informazioni (condizioni previste dal comma 1 art. 80 del D.Lgs 50/2016) dovranno riferirsi a tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 e in particolare a:

1. ditte individuali:

- titolare e i direttori tecnici.

2. società in nome collettivo:

- tutti i soci e i direttori tecnici

3. società in accomandita semplice

- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici;

4. altro tipo di società o consorzio

- tutti i membri del Consiglio di Amm.ne cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza e tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza di direzione o di controllo,

- i Direttori tecnici;

- il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,

5. i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'impresa.

5.4.2) a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (D.G.U.E. parte III, sez. D);

5.4.3) a violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (D.G.U.E. parte III, sez. B);

5.4.4) a infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice degli appalti (D.G.U.E. parte III, sez C);

5.4.5) a una delle seguenti situazioni (D.G.U.E. parte III, sez C):

a) stato di fallimento;

b) stato di liquidazione coatta;

c) stato di concordato preventivo salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice degli appalti;

5.4.6) a gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente (D.G.U.E. parte III, sez C);

5.4.7) ad una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile (D.G.U.E. parte III, sez C);

5.4.8) a consulenze fornite dall'operatore economico o da impresa a lui collegata all'Amministrazione aggiudicatrice o a partecipazione alla preparazione delle

procedure di appalto che determinino una distorsione della concorrenza (D.G.U.E. parte III, sez. C);

5.4.9) a sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (D.G.U.E. parte III, sez. D 1);

5.4.10) a iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (D.G.U.E. parte III, sez. D 2);

5.4.11) a violazioni del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (D.G.U.E. parte III, sez. D 3);

5.4.12) a norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (D.G.U.E. parte III, sez. D 4);

5.4.13) a reati, in qualità di vittima, previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, aggravati a sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.05.91 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12.07.91 n. 203 (D.G.U.E. parte III, sez. D 5);

5.4.14) alla condizione di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (D.G.U.E. parte III, sez. D 6);

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

5.4.15) alla condizione prevista dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei propri confronti (D.G.U.E. parte III, sez. D 7);

Il DGUE dovrà fornire altresì indicazioni in merito a:

5.4.16) possesso dei requisiti di idoneità professionali (D.G.U.E. parte IV, sez. A);

5.4.17) capacità economica e finanziaria di cui al punto III 1.2.del bando di gara (D.G.U.E. parte IV, sez. B);

L'operatore economico deve possedere (art. 83 comma 1 lett b)

a) fatturato minimo dell'operatore economico nell'ultimo triennio pari a € 27.000.000,00 al netto di I.V.A. (non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto)

b) fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto dell'operatore economico nell'ultimo triennio pari a € 16.000.000,00 al netto di I.V.A.(non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto).

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessanta per cento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quaranta per cento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione. In caso di Consorzi di all'art. 45 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 47 del D.Leg.vo 50/2016;

5.4.18) capacità professionale tecnica di cui al punto III 1.3. del bando di gara (D.G.U.E. parte IV, sez. C);

art. 83 lett. c) decreto legislativo n°50/2016:

a) elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per gli importi specificati nel disciplinare di gare e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara;

b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

c) indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;

Con riferimento alla lett. b) e c) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

5.4.19) eventuali certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che l'operatore economico soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità (D.G.U.E. parte IV, sez. – D);

5.4.20) eventuali certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che l'operatore economico rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale (D.G.U.E. parte IV - D);

5.4.21) affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento) (D.G.U.E. parte II - C);

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito di iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 D. Lgs. 152/2006 (art. 89 comma 10 D.Lgs 50/2016).

Ogni impresa ausiliaria dovrà presentare in proprio DGUE con le informazioni richieste.

5.4.22) subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento (D.G.U.E. parte II – D);

Ognuno dei subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le indicazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II dalla parte IV e dalla parte VI.

Il D.G.U.E. deve contenere le dichiarazioni finali con le quali il Dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado

di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre prove documentali pertinenti.

Le Dichiarazioni finali devono richiamare espressamente ed essere in conformità al D.P.R. n. 445/2000.

5.5) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

5.5.a dichiara i nominativi, le date di nascita e di residenza, di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutte gli altri tipi di società;

5.5.b dichiara i nominativi, le date di nascita e di residenza, di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa, anche se negativa, con la seguente dicitura: "non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara";

5.5.c dichiara se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede; nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolare e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del socio accomandatario e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti.

La dichiarazione va resa anche se negativa, con la seguente dicitura: "non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara";

5.5.d elenca, le imprese (denominazione, partita IVA, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

5.5.e dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art.48, comma 7, decreto legislativo n.50/2016). (La presente dichiarazione va resa da tutte le imprese partecipanti alla gara in qualsiasi forma);

5.5.f indica il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica e/o Pec al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni;

(Caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del "D.Lgs. n. 50/2016") :

5.5.g indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono

essere diversi da quelli indicati; i consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c) del "D.Lgs. n. 50/2016", in mancanza di designazione, eseguono i servizi con la propria struttura;

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito):

5.5.h indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

5.5.i assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

5.5.k dichiara se intende avvalersi di noli a freddo: la mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di avvalersi di noli a freddo.

5.5.l dichiara di essere iscritto nell'elenco della white list, ovvero nell'elenco dei richiedenti presso la Prefettura competente per territorio della sede legale del committente partecipante (Legge n. 190/2012; DP.C.M. 18/04/2013). La stazione appaltante in sede di stipula di contratto effettuerà le verifiche secondo la banca dati Nazionale Unica Antimafia

5.6) Nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico già costituito (Mandato collettivo irrevocabile) con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

5.7) (caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
- dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. ese che parte n.5/2009:

1 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :

1 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

ovvero

2 copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

5.8) Cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 93 del "DLvo n. 50/2016:

L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria", di € 522.934,00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione;

- La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

- La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

- La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita, essere corredata dall'impegno del

garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata di ulteriori giorni 180 nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

- La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori;

- Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

- **N.B.** Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;

- Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;

- L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

- L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

5.9) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29 febbraio 2016, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare la stampa della ricevuta di pagamento, disponibile all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento

accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “RICERCA PUNTI VENDITA” cliccare su “RICERCA PUNTI VENDITA LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI”; cercare nella tendina “Tipologia di Servizio” “contributo AVCP” A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita.
- L'operatore economico partecipante alla gara è tenuto a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma di € **500,00**, dovuta a titolo di contribuzione.

5.10) Dichiarazione del protocollo di legalità resa ai sensi della circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'assessore regionale LL.PP, secondo lo schema di cui al modello allegato al presente Disciplinare;

5.11) Dichiarazione resa ai sensi del Patto di integrità negli affidamenti, secondo lo schema di cui al modello allegato al presente Disciplinare;

5.12) Tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016; (solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento);

5.13) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 **circa le posizioni INPS e INAIL** possedute dal concorrente;

5.14) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere in possesso del Certificato del Sistema di Qualità conforme alle Norme Europee della serie ISO 9001/2008 per i Servizi di Igiene Urbana, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme serie UNI CEI EN 45000 o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di ATI la certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; in caso di consorzio la certificazione deve essere posseduta sia dal consorzio che dal consorziato;

5.15) Dichiarazione resa ai sensi del Codice etico degli appalti comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Mazara del Vallo n° 51 del 2/4/2015 (Allegato al presente Disciplinare)

5.16) Dichiarazione di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali e di aver effettuato sopralluogo nel territorio dell'A.R.O. ed in tutte le aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo raccordo, almeno tre giorni prima, con l'Ufficio comunale ARO presso il III Settore del Comune di Mazara del Vallo (TP), Via Carmine, -91026 Mazara del Vallo (TP), Tel.0923-366818, pec: politichecomunitarie@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it;

nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo o esecutrice del servizio.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio Comunale ARO a mezzo pec, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono, il numero di fax e la pec ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio, che dovrà essere allegata alla documentazione di gara.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà inoltre dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta.

Nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento, la documentazione di cui al punto **5.10, 5.11, 5.15** (a pena di esclusione), **5.2** e **5.13** (non a pena di esclusione), dovrà essere prodotta, anche dall'impresa ausiliaria.

Le dichiarazioni di cui ai punti **5.3), 5.5), 5.10), 5.11), 5.13), 5.14), 5.15), 5.16)** devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le documentazioni di cui ai punti **5.9)** e **5.10)** devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 5.1), 5.2), 5.3), 5.3 bis), 5.4), 5.5), 5.6), 5.7), 5.8), 5.9), 5.10), 5.11), 5.12), 5.13), 5.14), 5.15), 5.16) a pena di esclusione, salvo ove diversamente specificato, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

N.B.: ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio** di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della **sanzione pecuniaria**, così come stabilita dal bando di gara, pari ad **€ 5.000,00**. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

6.1) SPECIFICHE TECNICHE (art. 68 Decreto legislativo n. 50/2016)

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

- utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.

- utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
- relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

6.2) CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

- gestione del centro di raccolta e delle isole ecologiche alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali) . *Il centro comunale di raccolta e le isole ecologiche sono quelle meglio dettagliate nel Piano d'Intervento.*
- effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegate al Piano regionale dei rifiuti della Regione.
- servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.
- realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014 (questo criterio non si applica se tale sistema è già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante).
- messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.
- fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.
- produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee –guida della raccolta differenziata allegate al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.
- campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014; (Questo criterio non si applica nel caso in cui le attività vengano realizzate e/o programmate dalla stazione appaltante o da altro Ente/Organizzatore preposto e se non rientrano nell'oggetto dell'appalto).
- installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

6.3) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

6.3.1 Soggetti ammessi alla gara:

ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006.

Ai sensi dell'art. 89 comma 10, del DLVO 50/2016, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al DLVO n. 152/2006.

6.3.2 L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

6.3.3 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;

6.3.4 non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

6.3.5 agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

6.3.6 è **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6.3.7 è **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6.3.8 non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato il **contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici** ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 dell'ANAC,

6.3.9 ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

6.3.10 si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

a. *Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.*

b. *I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.*

c. *I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.*

d. *Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.*

e. *Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.*

f. *I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.*

g. *La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta,*

un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante l'amministrazione concedente.

h. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

i. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

6.3.11 Si applicano le disposizioni previste dall'art. 35 comma 18 del decreto legislativo 50/2016;

6.3.12 L'impresa opererà per il servizio di che trattasi con n. 89 personale operativo così come previsto nel piano A.R.O.

Per il restante n. 14 amministrativi, così come previsto nel piano A.R.O., nulla dovrà fornire l'impresa appaltatrice.

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente (art. 202 del Codice dell'Ambiente), compreso quanto stabilito dal contratto collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., e dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

A tal fine, l'operatore economico, in sede d'offerta, dovrà dichiarare, pena l'esclusione, l'accettazione di quanto sopra e l'impegno ad assumere in base alle norme sopra richiamate.

Il suddetto obbligo d'assunzione opererà nei confronti dell'aggiudicatario nei limiti numerici e di qualifica armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa (AVCP parere n. 19/14 del 30/04/2014; CdS, Sez. V, 16/06/2009, n. 3900).

Almeno 5gg prima dell'inizio del servizio l'appaltatore dovrà comunicare al Comune quante e quali figure necessitano e da richiedere alla SRR "Trapani provincia Sud" S.p.A. in applicazione dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., e dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013.

Le visite mediche di idoneità di tutto il personale sono a carico dell'appaltatore e dovranno essere effettuate prima dell'assunzione ovvero dell'accordo di "comando" sottoscritto con la SRR.

Tutto il personale assunto dovrà avere la piena idoneità alla mansione, salvo specifici casi previsti dalle leggi.

6.3.13 Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o, se resi in lingua straniera, corredati di traduzione giurata in lingua italiana; in caso di contrasto tra il testo in lingua italiana e quello in lingua straniera, prevarrà la versione in lingua italiana.

6.3.14 Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

6.3.15 Eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'Art. 174 D.Lgs 50/2016;

6.3.16 I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla

data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

oppure:

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del Decreto Legislativo 50/2016;

6.3.17 La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

6.3.18 E' esclusa la competenza arbitrale;

6.3.19 *I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara.*

6.3.20 Responsabile del Procedimento Geom. Giacalone Maurizio.

via E. Sansone, 4, tel. 0923.932919 fax 0923.933177 E-mail: maurizio.giacalone@comune.mazaradelvallo.tp.it

6.3.21 *Responsabile degli Adempimenti di Gara: Geom. Ricciardi Antonio c/o UREGA di Trapani viale Regina Elena,48, tel 0923/827317 – 366.6866221, (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso) - fax 0923.827399 – e-mail : antonio.ricciardi@regione.sicilia.it .*

7 - BUSTA B – “OFFERTA TECNICA”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA B: “Offerta Tecnica”, una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal Piano d'Intervento e dal Capitolato speciale di appalto e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione. Si precisa che per ogni eventuale discordanza tra il Piano d'Intervento ed il Capitolato speciale di Appalto, si dovranno considerare prevalenti le disposizioni riportate nel Piano d'Intervento.

In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati:

Sistema di Raccolta;

Modalità Organizzative, distinto per:

- Spazzamento
- Raccolta
- Trasporto

Utilizzazione Risorse Trasferite, distinte per:

- Personale
- Centro Comunale di Raccolta

Modalità di erogazione del Servizio

- Spazzamento;
- Raccolta;
- Servizi Accessori;
- Servizi Opzionali.

Performance Obiettivi

Varianti Migliorative

Piano di sicurezza

L'offerta tecnica dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo ai contenitori per i rifiuti (punto 4.3.1) mediante la presentazione di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo agli automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (punto 4.3.2) mediante la presentazione delle carte di circolazione e/o delle schede tecniche del costruttore di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo alle proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, dei livelli quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali (punto 4.3.3) mediante la produzione di relazione tecnico-metodologica;

L'offerta tecnica dovrà altresì prevedere il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui al paragrafo 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- **l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a gestire i centri di raccolta secondo le modalità di cui al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e con professionalità adeguate a gestire un centro ecologico multimediale.**
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare la raccolta differenziata domiciliare e non domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare il servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno alla realizzazione ed utilizzo di un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio alle condizioni previste dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a mettere a disposizione dell'utenza le informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a fornire alla stazione appaltante dei rapporti periodici sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a produrre, entro un anno dall'aggiudicazione, una relazione contenente elementi utili all'obiettivo riduzione dei rifiuti, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposite campagne di

sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014;

- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposita pubblicità consistente in cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del D.M. 13.02.2014;

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti nel Piano d'Intervento e/o nel Capitolato Speciale di Appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara. Si precisa che per ogni eventuale discordanza si dovranno considerare prevalenti le disposizioni riportate nel Piano d'Intervento.

La relazione tecnica dovrà essere presentata in un originale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50),
- la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti:
font size: 12,
interlinea: 1,5.

8 - BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA C: “Offerta economica”, la dichiarazione della propria offerta economica, secondo le modalità qui di seguito indicate:

- La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale **il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del servizio e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nel piano d'intervento e nel capitolato speciale di appalto.**

- L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta pari a € 25.623.751,40 (Euro venticinquemilioneisecentoventitremilasettecentocinquantuno/40)

La percentuale del ribasso dovrà essere espressa in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.

La percentuale del ribasso dovrà essere formulata impiegando **due decimali**, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo

decimale sarà pari o superiore a cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Dlvo. 50/2016, l'offerta dovrà indicare, a pena di esclusione, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.
In presenza di due o più offerte uguali, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

- La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

- Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 97, del D.Leg.vo 50/2016.

N.B. : Si precisa che ai sensi degli articoli 19 e 31 del D.P.R. 642/72 le offerte prive di bollo saranno accettate e successivamente inviate all'Agenzia delle Entrate competente, per la regolarizzazione.

8.1 - SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 del D.Leg.vo 50/2016, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica: punti 70
- Offerta economica: punti 30

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:

Criterio	Sottocriterio :	Peso (Wi)	requisito (n)
Offerta tecnica	<i>Modalità organizzativa dello spazzamento</i>	10	1
	<i>Modalità organizzativa di impianti, mezzi e attrezzature afferenti la raccolta e trasporto</i>	10	2
	<i>Organizzazione delle risorse umane</i>	8	3
	<i>Performance riduzione RUB in discarica</i>	8	4
	<i>Performance obiettivi riduzione indifferenziata in discarica</i>	8	5
	<i>Performance obiettivi R D</i>	13	6
	<i>Progetto di informazione e di sensibilizzazione</i>	3	7
	<i>Varianti Migliorative</i>	7	8
	Corrispettivo offerto per comodato d'uso oneroso per il centro comunale di raccolta	3	9
Offerta economica		30	10

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

$\sum n$ = sommatoria dei requisiti da 1 a 10

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti $V(a)_i$ occorre distinguere:

- 1) tra coefficienti $V(a)_i$ di natura qualitativa (offerte tecniche)
- 2) coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerte economiche).

- a) Per quanto riguarda i coefficienti $V(a)_i$ di natura qualitativa (offerte tecniche), tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = M_i/M_{\max}$$

dove:

M_i = media attribuita al requisito (i)

M_{\max} = media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

- b) Per quanto riguarda i coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerte economiche), per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:

$$\text{(per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) \quad V(a)_i = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$\text{(per } A_i > A_{\text{soglia}}) \quad V(a)_i = X + [(1,00 - X) \cdot (A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\max} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) del concorrente i -esimo (i);

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{\max} = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

9 - PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 9, comma 6 e 15, della L.r. n. 12/2011 e ss.mm. e i.i.

La commissione di gara, nella prima seduta pubblica, provvederà: verificare la regolarità dei plichi, della documentazione contenuta nella busta "A", e ad escluderle dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gara, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili), secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

La Commissione di gara, ai sensi dell'art. 85 comma 5, può chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso delle procedure, di presentare tutti i documenti complementari o parti di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La commissione stessa, ai sensi dell'art. 86, può richiedere i certificati, le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova diversi da quelli di cui al presente articolo, nell'all. XVII, come prova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto del criterio di selezione di cui all'art. 83.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'autorità ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. 50/2016.

La Commissione di Gara, nel corso dell'ultima delle sedute pubbliche fissate per la verifica dei requisiti di cui sopra provvederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "B – Documentazione tecnica", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.

La Commissione di Gara, in una o più sedute riservate procederà, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare, del piano d'intervento e del capitolato speciale di appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata a mezzo pec/fax ai concorrenti ammessi, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data la lettura dei ribassi, procederà ad attribuire il punteggio relativo. Successivamente si procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta prezzo e a formare la graduatoria delle offerte valide.

Se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non risulterà anormalmente bassa, la Commissione aggiudicherà, in via provvisoria, la gara al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare di gara, il Presidente della Commissione chiuderà la seduta pubblica e la commissione di gara procederà, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 97 del D.Leg.vo 50/2016

L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Leg.vo 50/2016, la Commissione di gara sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anormalmente bassa.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della/e congruità della/e offerta/e, la Commissione di gara, in seduta pubblica la cui ora e data sarà comunicata via pec/fax:

- darà lettura dei verbali degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta svoltasi in seduta/e riservata/e e del nome dei concorrenti esclusi per eventuale accertata non congruità e delle relative motivazioni;
- aggiudicherà, in via provvisoria, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D.Leg.vo 50/2016.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di

una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il presente Disciplinare è atto integrante del Bando di Gara.

Il R.U.P.
Geom. Maurizio Giacalone

ALLEGATI:

1. **Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)** di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50/2016;
2. **Dichiarazione del protocollo di legalità** resa ai sensi della circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'assessore regionale LL.PP.;
3. **Dichiarazione resa ai sensi del Patto di integrità;**
4. **Dichiarazione resa ai sensi del Codice etico** degli appalti comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Mazara del Vallo n° 51 del 02/04/2015.